

**Siracusa**

Medea avrà il volto di Laura Marinoni



Trovato Pag. 23

Laura Marinoni. Interpreta Medea

**Teatro Greco di Siracusa**

## Tragedie, a un mese dal debutto ecco i volti di Medea e Prometeo

Laura Marinoni protagonista dell'opera di Euripide, prima volta per Alessandro Albertin nei panni del personaggio creato da Eschilo

**Simonetta Trovato****PALERMO**

Il suo sodalizio con Davide Livermore è soltanto accantonato, ma sarà per poco: la regina è pronta a tornare al Teatro Greco, probabilmente il rosso fuoco dell'abito regale di Clitennestra cederà al peplo di Medea, figlia del Sole. Si perché Laura Marinoni mette a segno un punto importante, ovvero il ritorno per tre anni di seguito, sul palco delle tragedie di Siracusa. Sarà infatti lei la protagonista della *Medea* di Euripide, portata in scena da Federico Tiezzi, dal 12 maggio. La Marinoni è stata la grande protagonista dell'*Oresteia* che, dopo due edizioni trionfali a Siracusa, ha appena chiuso le repliche a Vicenza: ma per l'attrice si tratta del sesto personaggio sul palco di Siracusa, visto che ha debuttato nel ruolo di Io nel 2002 (proprio nel *Prometeo Incatenato* che debutterà il giorno prima,

ma vent'anni fa la regia era stata di Luca Ronconi con protagonista Franco Branciaroli), per poi ritornare come *Andromaca* nel 2011, *Giocasta* nel 2013, *Elena* nel 2019, fino alle ultime *Clitennestra* e ora *Medea*, la principessa maga della Colchide che seguirà Giasone a Corinto per poi essere abbandonata per un partito migliore. Medea si venderà uccidendo la promessa sposa con una veste avvelenata; e sgozzerà i due bambini avuti da Giasone, portando i corpicini con sé sul carro del Sole. Medea è sempre stata una delle tragedie più amate a Siracusa, la prima messinscena è del 1927, poi nel 1958 (con Lilla Brignone), l'ultima nel 2009 con la regia di Krzysztof Zanussi e l'interpretazione di Elisabetta Pozzi.

L'altro nome appena annunciato è invece quello dell'algido Alessandro Albertin, il Perlasca teatrale (e molto altro, visto che ha dato il viso e la voce a Marco Pantani e ha raccontato lo sbarco in Normandia)

che debutterà a Siracusa come protagonista del *Prometeo* - anche questo molto amato a Siracusa sin dal primo adattamento nel 1994 firmato da Antonio Calenda con Roberto Herlitzka e Gabriele Ferzetti (Oceano) - che cercherà di consegnare agli uomini il fuoco divino. Il dramma di Eschilo sarà messo in scena da Leo Muscato, altro debutto di fronte alla cavea, del regista pugliese che la critica ha già premiato nel 2007 e che nel 2013 ha ricevuto il Premio Abbiati per la lirica. Anche Muscato, come già Livermore negli scorsi anni, è un regista dalla mano sontuosa, declinata nella lirica.

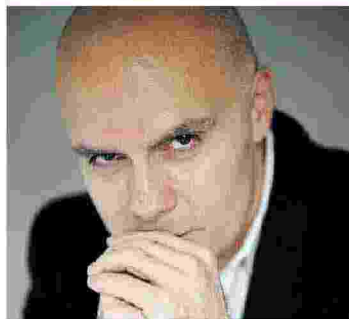
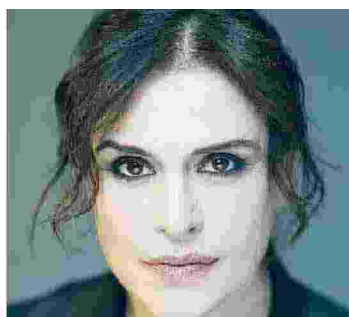
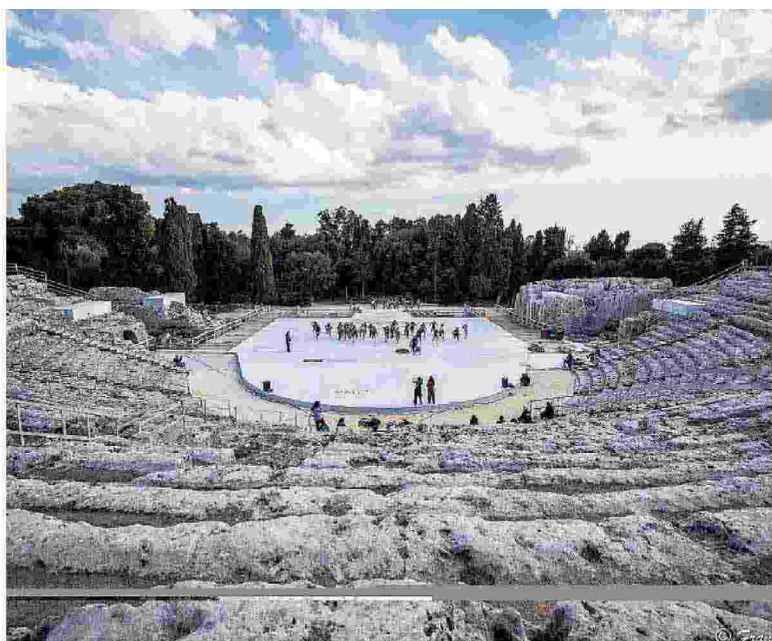
**Sono quattro le nuove produzioni dell'Inda, oltre la commedia, anche una rappresentazione moderna «Ulisse, l'ultima Odissea»**

«Stiamo studiando un testo che pone domande molto alte, e ci costringe a rispondere con altre domande sulla relazione tra la tecnica, l'uomo e la natura, e sulla sua influenza sul luogo», spiega Muscato che per il suo *Prometeo incatenato* potrà contare sulla traduzione di Roberto Vecchioni. Debutto 11 maggio e proseguirà alternato poi con *Medea* fino al 4 giugno. La seconda tragedia proseguirà poi fino al 24 giugno cucendosi a *La Pace*, commedia di Aristofane che vede il ritorno di Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni. Quest'anno sono quattro le nuove produzioni dell'INDA: oltre alle due tragedie classiche e alla commedia, giunge anche una rappresentazione moderna tratta da Omero, *Ulisse, l'ultima Odissea*, spettacolo di teatro, danza e musica di Giuliano Peparini, su un libretto del grecista Francesco Morosi; quattro repliche dal 29 giugno al 2 luglio. (SIT)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Non penso sempre a personaggi da attrice ... sarebbe una bella sfida interpretare un uomo”  
Isabelle Huppert





**Siracusa.** L'11 maggio il debutto delle tragedie al Teatro Greco: sul palco anche Laura Marinoni e Alessandro Albertin